



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 25/02/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 6153/2008

La sottoscritta Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 504/2014 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 130121 del 24/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Centroauto s.n.c di Longobardi Giovanni & C.(P. IVA 02716490657) con sede in Agropoli (SA) via S. Pio X

Oggetto della spesa

Sentenza n. 504/2014 del 02/12/2013 con cui il T.R.A.P. di ha condannato la Regione Campania al pagamento di somme di denaro per risarcimento danni e il pagamento delle spese di lite in favore di Centroauto s.n.c di Longobardi Giovanni & C. per i danni subiti a causa dell'esondazione del canale Vallone Cupa avvenuta in data 22/10/2005 nel Comune di Agropoli nonché al pagamento delle spese di CTU.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 504/2014 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 7/11/2008 e rinotificato il 10/04/2009, la società Centroauto s.n.c di Longobardi Giovanni & C. (già Centroauto di Abbate Mario & C. snc) in persona del suo legale rappresentante pro-tempore conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti alle autovetture in vendita situate nel piazzale di proprietà a causa dell'esondazione del canale "Vallone Cupa" avvenuta in data 22/10/2005 nel Comune di Agropoli.

Con sentenza n. 504/2014 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 06/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea condannando la Regione Campania al pagamento in favore della Centroauto snc di Longobardi Giovanni & C. *"della somma di € 97.973,18 detratte le somme già riconosciute e versate dalla società ricorrente dalla Regione Campania ai sensi della L.R. 24/2005 per i medesimi danni"*, oltre rivalutazione monetaria dal 22/10/2005 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali al tasso codicistico, nonché interessi legali fino al soddisfo e alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 4.020,00 per competenze ed € 521,22 per spese, oltre IVA e CPA in favore della ricorrente e alle spese di CTU come liquidate in corso di giudizio.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 130121 del 24/02/2014 pervenuta il 11/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, il quale con nota prot. n. 192922 del 18/03/2014 inviata via pec e via fax in pari data, ha chiesto al Comune di Agropoli di inviare le contabili attestanti l'erogazione del contributo alla Centroauto snc ai sensi della L.R. 24/2005, poiché le somme richiamate nel dispositivo della sentenza n. 504/2014 erogate dalla Regione Campania ai sensi della L.R. 24/05 sono state trasferite al Comune di Agropoli che ne ha curato integralmente l'istruttoria, e da questo direttamente versate alla società Centroauto snc,;

Il Comune di Agropoli con nota acquisita al protocollo regionale con n. 206884 del 24/03/2014 ha inviato le contabili attestanti il pagamento della somma di € 39.108,99 a fronte di un contributo riconosciuto alla società di € 60.728,53, come da determina n. 52 del 03/04/2013 del comune di Agropoli e l'UOD Genio Civile di Salerno, vista la liquidazione parziale rispetto al contributo riconosciuto, con note n. prot. 474891 del 08/07/2014 e n. 612239 del 17/09/2014, inviate via pec al Comune di Agropoli ha chiesto certificazione in merito alle ulteriori somme versate alla Centroauto e/o all'eventuale credito vantato dalla società nei confronti del Comune di Agropoli, per somme ancora da versare.

Successivamente avendo appreso per le vie brevi che le somme non erano state erogate alla società in quanto sospese dal Comune di Agropoli ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, l'UOD Genio Civile di Salerno ne ha chiesto conferma al comune di Agropoli con nota n. prot. 683172 del 15/10/2014.

In riscontro alla succitata nota il Comune di Agropoli ha comunicato con nota acquisita al protocollo regionale il 17/10/2014, con n. 690783 che la somma residua di € 21.619,54 da versare alla società Centroauto era stata liquidata dal comune di Agropoli ma il pagamento era stato bloccato dall'agente della riscossione per un inadempimento fiscale a carico della beneficiaria.

Vista la documentazione agli atti, la somma da riconoscere alla società Centroauto snc ai sensi della sentenza n. 504/2014 del TRAP di Napoli è pari ad € 37.244,65 ovvero alla differenza tra la somma liquidata di € 97.973,18 al netto delle somme riconosciute e liquidate dal comune di Agropoli pari ad € 60.728,53.

Con nota acquisita al protocollo regionale con n. 708299 del 23/10/2014 l'avv. Carmine Vitagliano ha rinunciato alla antistatarietà, essendo già stato pagato dalla società Centroauto e ha autorizzato la Regione Campania a versare l'importo comprensivo di risarcimento danni e spese di lite alla società Centroauto e con medesima nota n. 708299 del 23/10/2014 l'avv. Vitagliano ha richiesto il rimborso per la società Centroauto, oltre alla quota capitale di € 37.244,65, anche delle spese di CTU pari ad € 2.231,11 e delle spese di registrazione pari ad € 3.000,00, non inviando tuttavia documentazione giustificativa la quale è stata richiesta dall'UOD Genio Civile di Salerno con nota n. prot. 739981 del 5/11/2014. L'avvocato procuratore ha poi dichiarato per le vie brevi che non era possibile all'attualità provvedere alla registrazione, e pertanto nella presente proposta verranno conteggiate le spese di CTU ma non quelle di registrazione.

L'importo dei danni da liquidare alla società ricorrente ammonta a complessivi € 51.508,78 di cui € 37.244,65 per sorta capitale, € 6.182,61 per rivalutazione monetaria, ed € 7.636,53 per interessi legali dal 22/05/2005 al 02/12/2013 (data della sentenza) e interessi legali dalla sentenza fino al 31/10/2014 per € 444,99. L'importo delle spese di lite così come liquidate in sentenza, da rimborsare alla società ricorrente, vista la rinuncia alla antistatarietà per le spese di lite da parte dell'avv. Vitagliano, ammontano ad € 5.621,80 di cui € 4.020,00 per competenze, € 160,80 per CPA (4% su 4.020,00) € 919,78 per IVA al 22%, ed € 521,22 per spese liquidate in sentenza e ai fini della successiva liquidazione verrà chiesta alla ricorrente la documentazione inerente il pagamento delle spese da rimborsare di CTU per € 2.231,11

Dall'esame della sentenza n. 504/14 del 02/12/2013 e dalla documentazione agli atti si evince che il debito da riconoscere a favore di Centroauto s.n.c di Longobardi Giovanni & C. ammonta a complessivi € 59.452,70, e risulta essere così costituito:

A		DANNO e SPESE DI LITE
A1	Sorta capitale	€ 37.244,65
A2	Rivalutazione monetaria dal 22/10/2005 al 02/12/2013	€ 6.182,61
A3	Interessi legali dal 22/10/2005 al 02/12/2013	€ 7.636,53
A4	Interessi legali fino al 31/01/2015	€ 536,00
A5	Competenze	€ 4.020,00
A6	CPA al 4%	€ 160,80
A7	IVA al 22%	€ 919,78
A8	Spese liquidate in sentenza	€ 521,22
A9	Spese di CTU	€ 2.231,11
TOTALE DANNO E SPESE		€ 59.452,70

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 504/2014 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 504/2014 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza nonché spese di registrazione;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € **59.452,70** a favore di Centroauto s.n.c di Longobardi Giovanni & C. (P. IVA 02716490657)

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 504/2014 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. nota n. 690783 del 17/10/2014 inviata dal comune di Agropoli;
- 3. nota n. prot. 708299 del 23/10/2014 inviata dall'avv. Carmine Vitagliano

Salerno, 25/02/2015.

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano